



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale
X Legislatura

Proposta n. 335 / 2017

PUNTO 1 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 22/03/2017

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 317 / DGR del 22/03/2017

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e Soggetti interessati ad attivare la domiciliazione presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato, Sede di Bruxelles.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

| | | |
|--------------------------|-----------------------|----------|
| Presidente | Luca Zaia | Presente |
| Vicepresidente | Gianluca Forcolin | Presente |
| Assessori | Luca Coletto | Presente |
| | Giuseppe Pan | Presente |
| | Roberto Marcato | Presente |
| | Gianpaolo E. Bottacin | Presente |
| | Manuela Lanzarin | Presente |
| | Elena Donazzan | Presente |
| | Federico Caner | Presente |
| | Elisa De Berti | Presente |
| | Cristiano Corazzari | Presente |
| Segretario verbalizzante | Mario Caramel | |

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

LUCA ZAIA

STRUTTURA PROPONENTE

AREA PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO STRATEGICO

APPROVAZIONE:

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione dello schema di Convenzione tra la Regione del Veneto e Soggetti interessati ad attivare la domiciliazione presso gli uffici dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato, Sede di Bruxelles.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva lo schema di Convenzione che regola il servizio di domiciliazione presso la Sede regionale di Bruxelles; tale servizio ha l'obiettivo di fornire un supporto concreto alle attività presso le Istituzioni europee dei soggetti domiciliati. Il Direttore dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato – Sede di Bruxelles provvede alla successiva sottoscrizione di tale Convenzione con ogni singolo Soggetto interessato ad usufruire del servizio di domiciliazione.

Il relatore riferisce quanto segue.

La Sede regionale di Bruxelles è nata in attuazione della Legge Regionale 6 settembre 1996 n. 30, la quale prevedeva, tra gli altri compiti, quello di favorire il coordinamento delle relazioni e dei contatti tra le Istituzioni pubbliche venete, gli Enti Locali, le Associazioni e gli altri organismi rappresentativi di interessi collettivi e l'Unione europea relativamente alla partecipazione a iniziative comunitarie. Successivamente è stata novellata dalla Legge Regionale n. 26 del 25 novembre 2011 "Norme sulla partecipazione della Regione del Veneto al processo normativo e all'attuazione del diritto e delle politiche dell'Unione europea" che, all'art. 14, evidenzia il ruolo di collegamento tecnico, amministrativo e operativo della Sede con le Istituzioni europee.

Con DGR n. 3671/2004 la Regione ha acquistato un immobile a Bruxelles, in Avenue de Tervueren n. 67, per adibirlo a Sede di rappresentanza presso l'Unione europea: dal mese di agosto 2007, quindi, il suddetto immobile, a seguito del completamento dei lavori di ristrutturazione, ospita il personale regionale assegnato alla Sede di Bruxelles, ora denominata Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato, giusta DGR n. 803 del 27 maggio 2016.

L'intendimento dell'Amministrazione regionale è quello di fornire tutti quei servizi che risultino utili alla promozione e valorizzazione del territorio Veneto e dei suoi attori, pubblici o privati, presso l'Unione europea e, attraverso la condivisione degli spazi della Sede regionale, favorire sinergie in grado di incidere positivamente sul territorio, valorizzandone la presenza e accrescendone la visibilità a Bruxelles, con indubbi vantaggi per le parti.

È con questo spirito che dal 2010 la Sede di Bruxelles è anche denominata "Ca' Veneto" per evidenziare il ruolo di servizio al territorio regionale, come recentemente sottolineato dalla DGR n. 965 del 6 dicembre 2016, con cui la Giunta regionale intende potenziare il ruolo dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato – Sede di Bruxelles di front office con le Istituzioni UE e di volano per supportare gli attori regionali.

Con la DGR n. 885 del 14 giugno 2016 la Regione del Veneto – Sede di Bruxelles ha stipulato un Accordo di Collaborazione istituzionale con Veneto Lavoro che prevede, tra l'altro, la collaborazione per la realizzazione dei seguenti progetti ed attività:

1. Coordinamento dei Desk presenti presso la Sede di Bruxelles:
 - a. partecipazione diretta ai bandi di gara UE ed iniziative di cooperazione con Paesi Terzi che rivestono interesse strategico;
 - b. collaborazione con i principali network regionali europei, in particolare CRPM, Rete Industrie Culturali e Creative, ERRIN, EARLALL, ecc.;
 - c. partecipazione all'European Week of Regions and Cities (c.d. Open Days) e organizzazione di eventi a Bruxelles di interesse regionale, inclusi eventi di visibilità all'interno dei progetti approvati;
 - d. produzione di dossier su politiche e programmi di interesse allo sviluppo progettuale;



- e. gestione della comunicazione per garantire l'informazione e la diffusione delle novità a livello di normative e politiche europee.
2. Sostegno alla partecipazione a progetti del sistema pubblico degli stakeholder e degli enti privati:
- a. Helpdesk Europrogettazione per fornire informazioni verso gli operatori per quanto attiene la partecipazione ai bandi europei;
 - b. assistenza logistica al territorio veneto (uffici, sale riunioni, sistemi di comunicazione);
 - c. coordinamento operativo nella valutazione e presentazione delle proposte progettuali;
 - d. assistenza specialistica nella progettazione e gestione degli interventi.
3. Portale "Progetta 3.0":
- a. redazione specializzata nella gestione delle informazioni sulle opportunità UE e lo sviluppo di idee progettuali;
 - b. presenza di strumenti tutorial per migliorare la progettazione;
 - c. strumenti di cooperazione per la fase di progettazione presentazione e gestione;
 - d. utilizzo dei social media per una maggiore diffusione delle opportunità di finanziamento UE.

Com'è noto, la Sede regionale di Bruxelles persegue da anni una politica di domiciliazione nei confronti di Enti territoriali ed altri soggetti che credono in una partecipazione più attiva e in un maggior coinvolgimento diretto nei confronti delle principali politiche dell'Unione europea, condividendo buona parte delle informazioni e degli spunti lavorativi che a loro vengono offerti costantemente mediante la condivisione di buona parte del lavoro da svolgersi a Bruxelles. Attraverso la domiciliazione, è possibile accedere a un'assistenza qualificata e dedicata in loco sulle opportunità offerte dall'Unione europea, oltre ad avere accesso a uffici attrezzati, sale riunioni equipaggiate, cassetta postale e telefax.

Tutto ciò premesso, si intende quindi approvare uno schema di Convenzione – Allegato A al presente provvedimento – tra la Regione del Veneto (Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato – Sede di Bruxelles) e quei Soggetti, pubblici o privati, interessati al servizio di domiciliazione presso la Sede regionale di Bruxelles, autorizzando contestualmente il Direttore dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato alla stipula delle singole Convenzioni e a provvedere all'adozione di tutti gli eventuali atti inerenti e conseguenti a dare esecuzione alla convenzione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la DGR n. 3671 del 19 novembre 2004;

VISTA la Legge regionale n. 26 del 25.11.2011;

VISTA la Legge regionale n. 54 del 31.12.2012;

VISTA la Legge regionale n. 39 del 29.11.2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42"

VISTA la Legge regionale n. 32 del 30.12.2016 di approvazione del Bilancio di previsione 2017-2019;

VISTA la D.G.R. n. 1 del 10.01.2017 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2017-2019;



VISTO il Decreto n. 1 del 13.01.2017 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2017-2019;
VISTA la D.G.R. n. 108 del 07 febbraio 2017 “Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2017-2019”;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse formano parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Convenzione tra la Regione del Veneto (Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato – Sede di Bruxelles) e i Soggetti, pubblici o privati, interessati al servizio di domiciliazione, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di autorizzare il Direttore dell’Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato alla stipula delle singole Convenzioni, nella forma della scrittura privata, con i Soggetti interessati ad usufruire del servizio di domiciliazione e a provvedere all’adozione di tutti gli atti di gestione amministrativa tecnica e finanziaria inerenti e conseguenti;
4. di rinviare a successivi atti del Direttore dell’Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato, l’accertamento delle entrate derivanti dal servizio prestato in conformità all’art. 53 del D. Lgs. 118/2011 ed alle prescrizioni del punto 3 del Principio contabile applicato dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta oneri a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell’art. 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
Avv. Mario Caramel





CONVENZIONE

Tra la **Regione del Veneto – Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato**
nella persona del suo Direttore pro tempore

.....
(nel seguito anche “Sede di Bruxelles”)

e

Soggetto domiciliato

con sede in

nella persona del suo Presidente/Direttore/Rappresentante Legale
(nel seguito anche “Soggetto Domiciliato”)

PREMESSO:

- che presso la Regione del Veneto è operativa l’Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato, avente sede in Avenue de Tervueren, 67, a Bruxelles;
- che la Sede di Bruxelles svolge attività di collegamento tra la Regione del Veneto e le Istituzioni comunitarie sulle materie di competenza e interesse regionale, nonché coordina le relazioni ed i contatti tra le Istituzioni pubbliche venete, gli Enti locali, le associazioni e gli altri organismi rappresentativi di interessi collettivi e l’Unione europea relativamente alla presentazione di progetti, partecipazione ai programmi e alle iniziative comunitarie, giusta DGR n. 1943 del 6 dicembre 2016;
- che, con la DGR n. 885 del 14 giugno 2016, la Regione del Veneto – Sede di Bruxelles ha stipulato un Accordo di Collaborazione istituzionale con Veneto Lavoro che prevede, tra l’altro, la collaborazione per la realizzazione dei seguenti progetti ed attività:
 1. Coordinamento dei Desk presenti presso la Sede di Bruxelles:
 - a. partecipazione diretta ai bandi di gara UE ed iniziative di cooperazione con Paesi Terzi che rivestono interesse strategico;
 - b. collaborazione con i principali network regionali europei, in particolare CRPM, Rete Industrie Culturali e Creative, ERRIN, EARLALL, ecc.;
 - c. partecipazione all’European Week of Regions and Cities (c.d. Open Days) e organizzazione di eventi a Bruxelles di interesse regionale, inclusi eventi di visibilità all’interno dei progetti approvati;
 - d. produzione di dossier su politiche e programmi di interesse allo sviluppo progettuale;
 - e. gestione della comunicazione per garantire l’informazione e la diffusione delle novità a livello di normative e politiche europee.
 2. Sostegno alla partecipazione a progetti del sistema pubblico degli stakeholder e degli enti privati:
 - a. Helpdesk Europrogettazione per fornire informazioni verso gli operatori per quanto attiene la partecipazione ai bandi europei;
 - b. assistenza logistica al territorio veneto (uffici, sale riunioni, sistemi di comunicazione);
 - c. coordinamento operativo nella valutazione e presentazione delle proposte progettuali;
 - d. assistenza specialistica nella progettazione e gestione degli interventi.
 3. Portale “Progetta 3.0”:
 - a. redazione specializzata nella gestione delle informazioni sulle opportunità UE e lo sviluppo di idee progettuali;
 - b. presenza di strumenti tutorial per migliorare la progettazione;
 - c. strumenti di cooperazione per la fase di progettazione presentazione e gestione;
 - d. utilizzo dei social media per una maggiore diffusione delle opportunità di finanziamento UE.
- che l’obiettivo principale della Sede di Bruxelles è quello di promuovere una maggiore visibilità e rappresentatività del sistema economico, sociale e culturale regionale nei confronti delle Istituzioni comunitarie, nonché conoscere, valutare e supportare l’attività delle Istituzioni comunitarie a sostegno e a tutela degli interessi di sviluppo regionale;
- che la Sede di Bruxelles, con il supporto operativo di Veneto Lavoro, intende realizzare una serie di servizi di seguito meglio specificati;



bd926c87



- che il Soggetto Domiciliato intende utilizzare il ventaglio di servizi offerti e in particolare beneficiare, seppur indirettamente, dell'attività di promozione della realtà economica veneta promossa dalla Sede di Bruxelles;
- che il Soggetto Domiciliato concorda che il fine della Sede di Bruxelles è principalmente quello di potenziare, insieme agli altri Enti associati, l'immagine internazionale del sistema economico, finanziario, sociale e culturale veneto, nonché ottimizzare la partecipazione ai programmi e alle iniziative comunitarie, e a questo fine desidera concorrere;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1. Atteso che la Sede di Bruxelles della Regione del Veneto offre al territorio diversi servizi, quali:

- a) attività di raccordo con i servizi delle Istituzioni europee al fine di acquisire informazioni e pareri in merito ad iniziative progettuali presentate dall'Ente Domiciliato su finanziamenti europei;
- b) assistenza per la ricerca di partner presenti a Bruxelles con i propri Uffici di Rappresentanza o di collegamento, con i quali collaborare per la presentazione di progetti all'UE;
- c) ricerca di relatori presso le Istituzioni comunitarie per convegni da effettuare in Veneto;
- d) bollettino di informazione mensile recante sintetiche notizie sulle attività, i bandi, i programmi e i finanziamenti dell'UE. Il bollettino è inviato per e-mail dall'Helpdesk Europrogettazione;
- e) newsletter settimanale sulle principali opportunità europee.

2. La Sede di Bruxelles della Regione del Veneto si impegna inoltre a:

1. Fornire, al costo forfetario per l'anno in corso di Euro 2.500,00 + IVA, i seguenti servizi:
 - a) attività di segreteria e coordinamento logistico dedicata per tutte le attività del Soggetto Domiciliato a Bruxelles connesse con la presente Convenzione;
 - b) organizzazione di stage di formazione per uno o più dipendenti del Soggetto Domiciliato o supporto all'identificazione di figure provenienti dalle Università con le quali la Regione del Veneto ha stipulato convenzioni: queste risorse verranno ospitate presso i locali della Sede di Bruxelles. Lo stage potrà durare da un minimo di 3 ad un massimo di 6 mesi, su prenotazione e secondo la disponibilità dei locali degli uffici regionali a Bruxelles. Questo servizio è offerto senza aggravio di costi per il Soggetto Domiciliato, ma deve intendersi che tutti i costi, quali ad esempio trasferimento, trasferta e assicurazione della risorsa che compie lo stage, nonché gli obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, sono e restano ad esclusivo e totale carico del Soggetto Domiciliato. Le modalità e la durata dello stage dovranno essere oggetto di uno specifico accordo scritto tra l'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato e il Soggetto Domiciliato;
 - c) riunione presso Veneto Lavoro, con cadenza semestrale, di tutti i Soggetti Domiciliati presso la Sede di Bruxelles, per concordare progetti di comune interesse, nonché per conoscere le rispettive posizioni su tematiche europee sulle quali sarebbe opportuno definire un indirizzo comune;
 - d) altre eventuali attività di approfondimento su specifiche tematiche comunitarie di interesse del Soggetto Domiciliato;
 - e) preparazione di specifici Report, su materie selezionate, a richiesta dell'Ente Domiciliato e su prenotazione, secondo modalità, tempi ed obiettivi da concordare per ogni singolo incarico;
 - f) organizzazione di seminari e brevi corsi di formazione per il personale dell'Ente Domiciliato anche in accordo con analoghe iniziative di altri Soggetti firmatari di analoga convenzione con la Sede di Bruxelles.
2. Fornire, gratuitamente per l'anno in corso, a supporto dei servizi di cui al comma precedente, i seguenti ulteriori servizi:
 - a) domiciliazione postale e telefax presso la propria Sede con facoltà di apporre una targa e relativo logo;
 - b) disponibilità di una postazione presso la Sede fino a massimo 10 giorni l'anno;
 - c) disponibilità di una sala riunioni per 40 persone, su prenotazione, e supporto all'identificazione di altri locali in Bruxelles a seconda di specifiche necessità.
3. Nel caso in cui il Soggetto Domiciliato abbia necessità di servizi aggiuntivi erogati in via continuativa oltre quanto previsto dalla presente convenzione, potrà essere stipulata apposita convenzione integrativa *ad hoc*.



3. Il Soggetto Domiciliato si obbliga a:

- a) versare entro 60 (sessanta) giorni dalla emissione della fattura, conseguente alla sottoscrizione della presente Convenzione, la somma di 2.500,00 euro + IVA alla Regione del Veneto – Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato a titolo di concorso forfetario per l'anno in corso, come previsto all'art. 2, salvo revisione dell'importo in sede di rinnovo. La fatturazione avverrà con cadenza annuale;
- b) utilizzare gli Uffici della Sede di Bruxelles nei limiti stabiliti dalla presente Convenzione;
- c) comunicare, entro e non oltre dieci giorni dalla data di sottoscrizione / rinnovo della presente Convenzione, il nome del Responsabile che dovrà mantenere i rapporti con il Direttore dell'Unità Organizzativa Rapporti UE e Stato.

4. Disposizioni generali:

- a) La Sede di Bruxelles porrà ogni migliore attenzione per sostenere, per quanto possibile, e nella misura in cui questo sia compatibile con la propria missione istituzionale, l'organizzazione di manifestazioni, convegni, tavole rotonde o altre iniziative di promozione organizzate dal Soggetto Domiciliato. La Sede regionale di Bruxelles non è tuttavia obbligata ad aderire alle iniziative proprie del Soggetto Domiciliato, salvo per quanto disposto dalla presente Convenzione.
- b) L'attività svolta dalla Sede di Bruxelles non deve intendersi in alcun modo, neppure indirettamente, come azione in nome e/o per conto del Soggetto Domiciliato. La Sede di Bruxelles non si sostituisce in nessun caso ai normali organi del Soggetto Domiciliato preposti ai rapporti con le Istituzioni comunitarie.
- c) Il Soggetto Domiciliato non può pretendere a nessun titolo l'automatica adesione della Sede di Bruxelles ad iniziative dallo stesso intraprese (es.: organizzazione di convegni, conferenze, seminari, ecc.) che non siano state preventivamente concordate.
- d) Il Soggetto Domiciliato resta l'unico responsabile per le attività dallo stesso organizzate anche con il supporto della Sede di Bruxelles.
- e) La Sede di Bruxelles e il Soggetto Domiciliato si impegnano reciprocamente all'obbligo di riservatezza e alla non divulgazione di notizie riservate conosciute in relazione all'attività svolta.
- f) La presente Convenzione ha durata di 365 giorni a decorrere dalla data di sottoscrizione del presente Atto.
- g) La presente Convenzione sarà rinnovata automaticamente e verrà risolta a mezzo di lettera raccomandata da inviare almeno un mese prima della scadenza.
- h) In caso di mancato versamento del corrispettivo di cui al punto 2.1. la Convenzione si considera automaticamente risolta.
- i) Qualsiasi controversia dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, all'applicazione e all'esecuzione della presente Convenzione, sarà devoluta ad un collegio arbitrale di tre arbitri di cui uno nominato dalla Regione del Veneto, uno dal Soggetto Domiciliato e il terzo, che assumerà veste di Presidente del Collegio Arbitrale, nominato su accordo dei due arbitri o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale di Venezia. In caso di attivazione della procedura arbitrale, l'esecuzione della Convenzione resterà sospesa fino alla definizione della controversia.

Letto, confermato e sottoscritto:

Regione del Veneto

Soggetto Domiciliato

Venezia, lì

